



AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

SEZIONE PNRR- STEM

AL DSGA

DETERMINA DIRETTAMENTE AFFIDATIVA di importo inferiore ai 140.000 euro ai sensi dell'art. 50 comma 1 lettera b) del Dlgs 36/2023 per l'acquisto mediante ODA su MEPA di materiale didattico a valere sui costi indiretti del finanziamento del progetto PIANO NAZIONALE DI

RIPRESA E RESILIENZA Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” Azioni di potenziamento delle competenze STEM e multilinguistiche (D.M.65/2023)

Codice Progetto: M4C1I3.1-2023-1143-P-28247- Titolo del progetto: "Nuove competenze per il domani" CUP: H64D23002020006 CIG B4B9242B1C

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il DPR 275/99, concernente norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante “Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione”;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell’Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO l’Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato” (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”

VISTO l’art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall’art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;



VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.

VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»".

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;";

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 62, comma 1, "tutte le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti, e all'affidamento di lavori d'importo pari o inferiore a 500.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza qualificate e dai soggetti aggregatori;

VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107";

CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita "Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste";

VISTO regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;



VISTO il regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021;

VISTO il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021;

VISTA in particolare, la Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 3.1. “Nuove competenze e nuovi linguaggi” del PNRR, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il Piano “Scuola 4.0”;

VISTI i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTI gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione e del Merito 12 aprile 2023, n. 65 di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di Investimento 3.1 “Nuove competenze e nuovi linguaggi” nell’ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – “Potenziamento dell’offerta dei servizi all’istruzione: dagli asili nido all’Università” del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU;

VISTO il decreto del Ministro dell’istruzione del 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l’articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR, da cui risultano assegnate a questa istituzione scolastica € 120.282,53;

VISTO il decreto di assunzione in bilancio prot.n. 374 del 25/01/2024;

VISTE le istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot. n. 132935 del 15 novembre 2023 per l’attuazione del piano nelle Istituzioni scolastiche con particolare riferimento agli obblighi di informazione e pubblicità;

RITENUTO di dover acquistare materiale didattico necessario per lo svolgimento dei percorsi relativi agli investimenti previsti e attivati con i finanziamenti dell’Unione Europea;

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITOLA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

VISTO l'accordo di concessione prot. 1792 del 6/01/2024 regolarmente firmato dal Dirigente Scolastico e dal Coordinatore dell'Unità di Missione che costituisce formale autorizzazione all'avvio del progetto e contestuale autorizzazione alla spesa;

VISTA la delibera del Consiglio d'Istituto n.3 del 18 gennaio 2024 e successive modificazioni e integrazioni con la quale è stato approvato il PROGRAMMA ANNUALE per l'anno scolastico 2024;

VISTA l'indagine di mercato condotta sulla piattaforma Mepa per gli articoli di interesse;

CONSIDERATO che nel procedere all'acquisizione dei preventivi di spesa non è stato consultato il contraente uscente;

VISTO il catalogo Mepa della ditta GRUPPO GIODICART SRL P.I. 04715400729,S.P. 130 Trani-Andria km 0,900-76125 Trani (BT)

RILEVATA pertanto l'opportunità di acquistare n. del materiale didattico e di cancelleria per lo svolgimento dei percorsi relativi alla linea di Intervento A - Realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti previsti dal progetto in oggetto;

RILEVATA l'assenza di convenzioni Consip specifiche comprendenti i servizi richiesti;

VISTO l'esito dell'istruttoria svolta attraverso la consultazione del Mepa, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art 1 del D Lvo 36/23, che ha consentito di individuare quale soggetto affidatario il seguente operatore economico: ditta GRUPPO GIODICART SRL P.I. 04715400729,S.P. 130 Trani-Andria km 0,900- 76125 Trani (BT) che si è dichiarato disponibile ad eseguire la fornitura alle condizioni stabiliti per un valore complessivo di € 711,91 oltre IVA che si ritiene congruo e conveniente per questa Istituzione scolastica in relazione alle attuali condizioni del mercato;

VERIFICATO che la Ditta fornitrice è presente sul Mercato elettronico della Pubblica amministrazione;

RITENUTO che rispetto ai parametri di qualità/disponibilità/economicità e condizioni generali contrattuali richiesti l'offerta tecnico-economica è congrua ed idonea al soddisfacimento del fine pubblico da perseguire dall'Istituto;

VISTO l'art . 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, [...] ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

VISTI gli articoli 21-22-23-24-25-26 che regolamentano l'ecosistema digitale dei contratti pubblici e la digitalizzazione degli stessi

VISTO che la digitalizzazione richiede alle stazioni appaltanti di procedere per gli affidamenti attraverso centrali di committenza qualificate e certificate onde assicurare il corretto ciclo di vita digitale dei contratti

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
E DEL MERITO



Si delibera l'avvio della procedura tesa all'acquisto del materiale di cui al capitolato allegato per un importo di € 711,91 al netto dell'Iva al 22%, per una spesa complessiva di € 868,50

Art. 3

Di procedere all'acquisto secondo la Fattispecie dei Contratti d'importo inferiore a € 140.000 (art. 50

c. 1 lett b D Lvo 36/23 "Procedure per l'affidamento") tramite:

o Affidamento diretto in MEPA tramite ODA presso la Ditta GRUPPO GIODICART SRL P.I. 04715400729

Art. 4

Di imputare la spesa al Programma Annuale 2024,sull'Attività A.3.7 INVESTIMENTO M4C1-3.1 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE D.M. N. 65/2023"che presenta un'adeguata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 5

Di approvare il capitolato contenente tipologia e quantità di forniture che si intende acquisire, nonché le ulteriori clausole e condizioni a cui si dovrà attenere la fornitura.

Il capitolato è allegato alla presente determina, di cui costituisce parte integrante.

Art. 6

Di non richiedere la garanzia definitiva, pari al 5% dell'importo di affidamento ai sensi dell'art. 53 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, considerato l'importo ridotto dell'affidamento e la comprovata esperienza nel settore dell'operatore economico individuato;

Art. 7

Di dare mandato al Direttore dei Servizi Generali Amministrativi per lo svolgimento delle pratiche amministrative;

Art. 8

Ai sensi dell'Art. 15 del Decreto legislativo. n. 36/2023 e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto

1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Progetto il Dirigente Scolastico Cosimo Basile.

IL DIRIGENTE
COSIMO BASILE

Documento firmato digitalmente ai
sensi del Codice dell'Amministrazione
digitale e norme ad esso connesse